



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 5 del 16-01-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E
POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTO DI
INDIRIZZO PER AVVIO PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA PUNTUALE**

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle ore 08:35 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PIANA Gian Carlo	<i>SINDACO</i>	Presente
Carminati Fabio	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
Parati Massimo	<i>ASSESSORE</i>	Presente
SIGNORELLI Serena	<i>ASSESSORE</i>	Assente
DANESI Sabina	<i>ASSESSORE</i>	Assente

Totale presenti 3
Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il **VICESEGRETARIO COMUNALE Dott. Simone CAPPELLANO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gian Carlo PIANA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA: ATTO DI INDIRIZZO PER AVVIO PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PUNTUALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Fornovo San Giovanni ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti alla Società a partecipazione pubblico/privata G.Eco che ha già avviato in diversi Comuni il processo di attivazione della raccolta differenziata puntuale;
- la raccolta differenziata è diventata ormai un'abitudine consolidata che sta permettendo di raggiungere obiettivi significativi dal punto di vista della sostenibilità e dello sviluppo etico del territorio. Grazie alla sensibilità e alla collaborazione dei cittadini e delle imprese, il sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta", ha consentito di raggiungere negli ultimi anni importanti risultati. Nel 2018 ha superato il 67%. Di fronte a dati così incoraggianti, G.Eco, in pieno accordo con le Amministrazioni locali ha deciso di compiere un ulteriore passo in avanti: premiare i cittadini virtuosi mettendo loro a disposizione il sistema di verifica puntuale dei rifiuti prodotti, che porta con sé una tariffa d'igiene urbana rispondente alla reale produzione di rifiuti di ogni singola utenza: una modalità più equa e più trasparente, che premia i comportamenti virtuosi di quei cittadini capaci di differenziare correttamente i rifiuti e di ridurre al minimo quelli non riciclabili;
- la tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (TA.RI) che non si basa esclusivamente sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma è correlato alla reale produzione di rifiuti. Questo in applicazione del principio sancito dall'UE: "chi inquina paga", cioè di attribuire i costi laddove vengono generati. Con la tariffa puntuale ogni soggetto pagherà, quindi, in base ai rifiuti indifferenziati che realmente produrrà. E' facile comprendere come si tratti di un metodo che va a premiare i comportamenti virtuosi di famiglie, commercianti e imprese, capaci di differenziare correttamente e di ridurre quindi al minimo i rifiuti non riciclabili. E' un cambio di marcia, orientato verso un atteggiamento più attento e responsabile nei confronti dell'ambiente, che bandisce gli sprechi e introduce un principio di equità: come per le altre utenze domestiche quali gas, luce e acqua, ogni utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce, così come per quanta acqua, o elettricità o gas consuma.
- il concetto di tariffa per i rifiuti è stato introdotto dall'art. 49 del D.Lgs 22/97 poi modificato dal art. 238 D.Lgs 152/06. Questo prevede la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione esclusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa rifiuti, ma commisurandolo al costo reale del servizio fornito dall'utenza. La tariffa puntuale coniuga così la sostenibilità sociale e contributiva e colma l'inequità della Tarsu (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) che, nel tempo, si è dimostrata uno strumento inadatto a tali finalità. E', infatti, dimostrato da numerose esperienze che non esiste una correlazione diretta fra la superficie occupata e la reale quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza;

CONSIDERATO di dover migliorare il servizio rifiuti comunale per una concreta sostenibilità ambientale ed economica, stimolando i cittadini e le attività economiche del territorio verso una maggiore consapevolezza e comportamenti virtuosi, riducendo progressivamente la produzione di rifiuti indifferenziati non riciclabili da avviare a smaltimento ed incrementando la percentuale di raccolta differenziata e di recupero della materia;

RITENUTO di dover attivare la procedura di raccolta differenziata puntuale dei rifiuti anche per l'utenza fornovesa quale obiettivo strategico per la prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento raccolta differenziata;

DATO ATTO che la Società G.Eco si è resa disponibile a dare avvio al processo di attivazione della raccolta differenziata puntuale secondo il format all'uopo progettato e già utilizzati in diversi Comuni gestiti dalla medesima Società;

VISTA inoltre la proposta di avvio sperimentale della procedura per l'attivazione della raccolta differenziata puntuale dei rifiuti redatto dal competente Ufficio Tecnico;

RITENUTO opportuno avviare in via sperimentale la raccolta differenziata puntuale secondo il format prodotto da G.Eco, sulla base della proposta redatta dall'Ufficio Tecnico;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di formulare atto di indirizzo per dare avvio alla procedura per l'attivazione della raccolta differenziata puntuale dei rifiuti mediante sperimentazione in accordo e con la collaborazione della Società G.Eco;
2. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'assunzione degli atti conseguenti quanto sopra deliberato;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del d.lvo 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
Gian Carlo PIANA

Il VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

Il VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

Il VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO
